Per l'elezione dell'ORUR e dei Consigli di facoltà

Aperte le urne all'Università

Si vota in un clima nuovo: nessun incidente ha turbato fino a oggi la campagna elettorale - Le liste in lizza - Il programma dei G.A.

Da oggi si vota all'Università per il rinnovo dell'organismo rappresentativo e dei consigli di facoltà: dopo un anno di gestione amministrativa provvisoria gli universitari tornano alle urne per elegge i loro rappresentanti. Indiscutibilmente il clima in cui si svolgono queste consultazioni è diverso da quello di un anno fa quando i fascisti provocarono la morte di Paolo Rossi, anche se gli stessi sono ancora rappresentati ad esempio nella giunta elezioni. Nel frattempo qualcosa è cambiato. Il movimento democratico si è rafforzato, ha elaborato una sua precisa linea, ha spinto perché all'università si creassero le condizioni per un democraco confronto di idee.

I risultati di questa vigile presenza sono stati la convocazione del corpo accademico per un dibattito sulla situazione dell'Università e poi la presentazione dei candidati alla carica di Rettore. Inoltre ci sono state le prime decisioni del professore D'Avack che ha abolito la censura preventiva sui manifesti e le attività all'interno dello Ateneo.

Si vota dunque in un clima nuovo. La campagna elettorale dei vari gruppi, sono otto in tutto, si è svolta senza incidenti.

I programmi elettorali dei vari gruppi presentano nette differenziazioni che li caratterizzano. L'FNF (monachici), ad esempio, si presenta con una assoluta mancanza d'idee e con rivendicazioni generiche di tipo corporativistico.

L'Intesa (il gruppo dei cattolici) si dibatte in una grave crisi interna per alcune posizioni contrastanti sui temi della riforma universitaria. A Roma si riflette, in modo evidente, la situazione del gruppo in campo nazionale, dove recentemente il presidente Covatta è stato costretto alle dimissioni per le pressioni di alcuni elementi che avversano la politica moderatamente rinnovatrice della vecchia presidenza.

Anche l'AGIR, il gruppo liberale, ha subito uno squassamento. L'associazione si è infatti divisa in due e ne è nato un nuovo gruppo «Libera Università». I loro programmi non si diversificano in modo sostanziale e la scissione appare sempre più un fatto di potere di alcuni gruppi che pensano così di potersi inserire in una lotta tra i gruppi di destra.

Caravella è il gruppo fascista a cui aderiscono molti degli elementi che in passato sono stati al centro delle violenze e dei tafferugli scoppiati all'interno dell'ateneo.

Primula Goliardica è il gruppo pacciardiano noto più che per i suoi programmi per la folcloristica propaganda che svolge a suon di volantini multicolori e scritte che imbrattano i muri di mezza città.

Il Muir ha un suo elettorato racimolato con la politica clientelare della distribuzione dei buoni pasto alla Casa dello studente.

L'Aur presenta nella sua lista elementi provenienti dalla vecchia Agir e socialdemocratici. E' facilmente immaginabile il programma che presenta.

Ai GA aderiscono gli studenti di sinistra, gli stessi che si sono fatti promotori di un discorso rinnovatore all'interno dell'Università. Il loro programma è caratterizzato da due precise contestazioni.

La serrata critica al disegno di legge 2314, principalmente per quanto riguarda l'istituzione dei dipiomi generalizzati e gli istituti aggregati e la posizione degli organi rappresentativi che ritengono non corrispondano alle esigenze dell'Università italiana.

Per quanto riguarda il primo punto il programma degli studenti di sinistra prevede la opposizione alla creazione di condizioni che non risolvendo il problema del diritto allo studio, continuano a mantenere la divisione tra studenti di prima e seconda categoria. Al secondo punto si contesta la funzione rappresentativa degli attuali organismi e si chiede di attribuire alle assemblee di facoltà il potere decisionale. I consigli dovrebbero assumere una funzione esecutiva di tali decisioni.

I GA prevedono anche un impegno costante dell'associazione sui grandi temi della pace e della libertà e per questo hanno inserito tra i loro candidati uno studente greco.

Così il voto

Dall'1 al 4 dicembre votano le seguenti facoltà: Chimica, Farmacia, Matematica, Scienze Politiche e Medicina.

Dal 5 al 9 escluso il giorno 8 a: Legge, Triennio di ingegneria, Lettere, Economia e commercio, Geologia.

Dal 9 al 13 a: Architettura, Biennio d'ingegneria, Magistero, Scienze biologiche, Statistica.

Nonostante le indagini della Stradale

Introvabile il «pirata» che ha ucciso un bambino

Sempre gravi le condizioni dell'uomo travolto insieme al figlio sulla «Braccianese» - L'auto investitrice è una vecchia «1100»

Il «pirata» che l'altra sera ha travolto sulla Braccianese padre e figlio che attraversavano la strada, uccidendo il piccino e riducendo in fin di vita l'uomo, è ancora introvabile. Ma attorno a lui ormai il cerchio si stringe e gli uomini della stradale sono convinti di riuscire a catturarlo entro poche ore. Ieri i tecnici della «scientifica» esaminando dei frammenti di vetro e delle tracce di vernice, trovati sul luogo della sciagura, sono riusciti ad individuare il tipo e l'anno di costruzione dell'auto «pirata». E' una 1100-103 del 1959 dipinta con vernice grigio chiara, che è quella originale della casa costruttrice.

Anche ieri i poliziotti hanno setacciato officine e garage per ritrovare l'auto, che deve avere una vistosa ammaccatura sul parafango sinistro. Come è noto il tragico incidente è avvenuto l'altra sera, all'inizio della Braccianese: Primo Pietrucci, 47 anni e il figlio Bruno di 7 anni, erano appena usciti da casa per andare a comprare il latte e le sigarette. Lanciata a cento all'ora la 1100 li ha travolti mentre stavano attraversando: il conducente ha poi schiacciato l'acceleratore, dileguandosi prima che qualcuno potesse leggere il numero della targa. Il piccolo Bruno Pietrucci, soccorso e trasportato al Fatebenefratelli insieme al padre, è morto purtroppo durante il tragitto, mentre l'uomo è stato ricoverato con prognosi riservata. Anche ieri le condizioni dell'uomo si sono mantenute gravi.

Mazzano Romano: protesta contro i bus-frigorifero

A Mazzano Romano stamattina i 151 abbonati dei vecchi pullman della ditta Carpinj protestano contro le pessime condizioni cui sono costretti a viaggiare. Soprattutto le tre linee mattutine — quelle delle 5,30 e 6,15 per gli operai e quella delle 6,45 per gli studenti — sono servite da tre vecchissimi autobus privi di riscaldamento e con tante fessure.

«*Quando si arriva a Roma per iniziare il lavoro o la scuola si è già sfiniti dalla stanchezza di quel viaggio* — dicono a Mazzano, aggiungendo — *per non parlare dei raffreddori*».

Emigrazione

GERMANIA FEDERALE

Sui lavoratori il peso della crisi economica

Può considerarsi superata l'impasse economica della Germania occidentale? Prendendo per oro colato il rapporto della Banca Federale, la recessione sarebbe stata arginata grazie alle commesse dall'estero e ai provvedimenti adottati dalla amministrazione Kiesinger nel corso della crisi.

Ma anche limitandosi ai commenti della stampa economica e imprenditoriale europea, l'ottimismo di cui è inchiostrato il documento dell'Istituto finanziario di Bonn perde buona parte della sua lucentezza se si tien conto, come ammette la Stampa *di Torino, che produzione e occupazione sono ben lontane dagli indici raggiunti lo scorso anno, mentre il flebile respiro dei settori chimico ed elettrico non compensa la stagnazione che tutt'ora caratterizza le industrie automobilistica, mineraria, tessile e l'edilizia.*

La Volkswagen ha denunziato un calo del 15 per cento della produzione, corrispondente, pressappoco, a 250 mila auto in meno, rispetto al 1966. Nei bacini carboniferi il quadro d'assieme è ancora più grave. Già dimezzato il numero dei lavoratori occupati in questo ramo di attività (600 mila nel 1957 e 295 attualmente), si preannunciano — lo scrive il Corriere della Sera — *80 mila licenziamenti entro il 1971; con conseguente diminuzione di circa 40 milioni di tonnellate di carbone.*

E' vero che la direzione dello stabilimento automobilistico di Wolfsburg ha annunciato una oscillazione delle vendite del 6,5 per cento superiore al fatturato dei mesi precedenti con l'introduzione dei nuovi modelli, ma l'avvenire permane incerto a causa dell'incalzante concorrenza delle industrie straniere e, per quanto concerne la domanda sul mercato interno, per le decurtate possibilità d'acquisto dei lavoratori tedeschi. Una prospettiva questa che lascia perplesso anche Josef Abs, il più autorevole consulente economico del governo di Bonn. L'ex presidente della Deutsche Bank ritiene, infatti, che orientare fuor di misura lo sviluppo della produzione in funzione della richiesta esterna renda vulnerabile e condizioni il futuro del Paese. In un articolo apparso recentemente sul Giorno *di Milano, l'esperto uomo d'affari di Bonn afferma:* «La Volkswagen ad esempio, esporta i due terzi della produzione per buona parte negli Stati Uniti. Se il governo di Washington limitasse improvvisamente la importazione di automobili, la Volkswagen sarebbe perduta. Dove trovare un altro sbocco? L'esportazione ha i suoi lati deboli: ci espone a rischi extra economici».

I fermenti registratisi in Borsa, una certa ripresa delle attività terziarie, dovuta all'approssimarsi delle festività di fine d'anno, non giustificano, quindi, la rosea previsione di un processo di tendenza, né tanto meno argomentano a favore di un ipotetico superamento della congiuntura sfavorevole.

L'aumento del reddito in alcuni settori, nonostante la sensibile riduzione della forza-lavoro (vedi rientro di 100 mila emigrati italiani) ha corrisposto ad una intensificazione del ritmo produttivo, ad un maggiore sfruttamento dei lavoratori, non tralasciando di operare un taglio nella retribuzione aziendale, conquistata durante il periodo del boom economico.

A questo proposito non bisogna dimenticare la protesta e lo spirito di lotta che anima i lavoratori tedeschi e gli operai stranieri, decisi a respingere ogni tentativo di far gravare sui loro salari le ripercussioni della crisi e qualsiasi soluzione che metta in gioco la stabilità di impiego. Nel Baden Wurttemberg, l'87 per cento di mezzo milione di metallurgici tedeschi e la quasi totalità dei lavoratori italiani, spagnoli, greci e turchi, in occasione del referendum lanciato dal sindacato per decidere sulle forme di lotta da adottare contro il disegno dei monopoli si sono pronunciati a favore dello sciopero e della lotta. Bisogna tener presente, infine, il malcontento che serpeggia nella piccola e media borghesia, agricola, artigianale e industriale, per le misure fiscali che intaccano i loro interessi e per la minaccia che viene dalla concentrazione monopolistica.

BRUNO BIGAZZI

SVIZZERA

Un sondaggio sulla xenofobia

Un sondaggio di opinione a proposito dei lavoratori stranieri in Svizzera ha rivelato che gli svizzeri sono contrari ad una riduzione dell'effettivo della manodopera straniera. Soltanto le persone anziane approvano un'accelerazione della diminuzione dei lavoratori stranieri, mentre i giovani fra i 15 e i 34 anni vi si oppongono radicalmente.

Sono state interrogate circa 800 persone dei due sessi e di ogni ceto in tutti i cantoni. La domanda era: «Pensate che il Consiglio federale dovrebbe accelerare la riduzione dell'effettivo dei lavoratori stranieri, anche se questo provvedimento rischierebbe di nuocere alla nostra economia o obbligasse ognuno di noi a lavorare di più». Il 26 per cento delle donne ed il 56 per cento degli uomini hanno risposto negativamente, ed il 32 per cento delle donne e il 31 per cento degli uomini hanno risposto affermativamente.

Inoltre si è potuto costatare che gli svizzeri tedeschi non sono più ostili degli svizzeri francesi ai lavoratori stranieri. *(m l)*

FRANCIA

Il PCF mobilitato per i diritti degli immigrati

L'attenzione che il Partito comunista francese ha sempre rivolto ai problemi dei lavoratori immigrati si è fatta in questi mesi più intensa. La situazione della classe operaia in Francia, conseguenza della politica reazionaria del governo gollista, è infatti sempre più difficile e lo scontro fra il padronato e i lavoratori, che si rinnova ogni giorno per la difesa delle conquiste sociali, per il posto di lavoro e il salario, ha bisogno della più grande unità fra la manodopera francese e quella della immigrazione.

Secondo la previsione del governo, col suo 5° «piano», si avrà un aumento dei disoccupati passando dagli attuali 400.000 ai 600.000 per il 1970; e in pari tempo sarà permessa l'entrata in Francia di 900 000 nuovi immigrati, dei quali 600.000 lavoratori attivi, onde creare un mercato di manovra della manodopera, il cosiddetto «rolet»; tale situazione non farà che accentuare, aggravandoli, tutti i problemi del lavoro, per cui si giungerà ad una acutizzazione delle lotte per l'occupazione ed il salario.

E' logico che la resistenza a questa offensiva in atto si potrà realizzare quanto più il fronte dei lavoratori sarà unito ed esteso, in misura che la discriminazione fra manodopera francese e straniera sarà colmata.

La petizione che i lavoratori immigrati stanno sottoscrivendo unitamente ai lavoratori francesi sui posti di lavoro, con decine di migliaia di firme, al fine di far discutere ed approvare il progetto di «Statuto democratico degli immigrati» presentato all'Assemblea nazionale dal PCF, tende appunto ad impedire che la disuguaglianza dei diritti civili e sociali del lavoratore straniero possa, come è nelle intenzioni del padronato, approfondire il solco nella classe operaia, e fomentare le xenofobia, mettendo in concorrenza i lavoratori, per sfruttare di più e meglio gli uni e gli altri.

Per una estensione della mobilitazione popolare a sostegno di questa grande battaglia, il Partito comunista francese ha organizzato per il 19 dicembre, alla *Mutualité* di Parigi, una «Grande serata dell'immigrazione» la cui importanza viene sottolineata dal fatto che gli oratori ufficiali saranno i compagni Waldeck Rochet, segretario generale del Partito, e Georges Marchais, membro della Direzione e segretario del Comitato centrale.

I compagni e i lavoratori italiani, attivissimi nella raccolta delle firme per l'approvazione dello «Statuto» saranno certamente numerosi a questa grande assise, dalla quale partirà anche un appello a mobilitarsi fin da ora per contribuire alla prossima battaglia per le elezioni politiche del 1968 in Italia, per fare avanzare ancora il nostro partito, sconfiggere la fallimentare politica del centro-sinistra e realizzare in Italia una nuova unità delle sinistre che garantisca il progresso del Paese, il lavoro per tutti e la pace internazionale. *(p.d.)*

SCHERMI RIBALTE RITROVI

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
Giovedì alle 21.15 al Teatro Olimpico concerto del pianista Rodolfo Caporali (tagl. n. 8). In programma Scarlatti, Turini, Beethoven, Mortari, Chopin. Biglietti in vendita alla Filarmonica (312560).

AUDITORIO DEL GONFALONE
Lunedì, martedì alle 21,30 e mercoledì alle 17,30 concerto dell'orchestra da camera di Sofia dir V.J. Hazandjiev.

AULA MAGNA UNIVERSITA'
Domani alle 17,30 (tagl 5) pianista Julius Katchen. Musiche di Brahms e Schubert.

SALA DI VIA DEI GRECI
Stasera alle 21,15 concerto del Coro da camera della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini. Organista Gennaro D'Onofrio. In programma musiche di Monteverdi.

CIRCO

FESTIVAL MONDIALE DEL CIRCO presentato da **ORLANDO ORFEI** (V. Cristoforo Colombo - Fiera Roma)
Due spettacoli ore 16 e 21. Circo riscaldato (T. 51.32.507)

TEATRI

ARLECCHINO
Alle 21,30 la C.ia del Teatro Contemporaneo presenta: «I Bobongli» di Re è de Obaldià con Vincenzo Ferro, Bianca Galvan, Mariapia Nardon. Regia Vilda Ciurlo.

AUSONIA
Domenica alle 10 «Minishow» spettacolo cineteatrale per ragazzi «La principessa e lo stregone» (cartoni animati a colori) Presenta A.M. Xerry De Caro della Tv. con Orlando Orfei e il suo Clown.

BEAT 72
Alle 22,15 il Gruppo Pisano del «Nuovo Canzoniere» presenta: «Delle vostre mani e delle menzogne», con P Misin, D Moscati, P. Masi, G. Lanter, P. Finà. R Bozzi.

BORGO S. SPIRITO
Domani e domenica alle 16,30 la C.ia D'Origlia-Palmi presenta «Ave Maria» riduzione teatrale in 2 tempi in 20 quadri di E Simone. Prezzi familiari

CENTOUNO
Alle 21,45: «Riflessi di conoscenza» di C. Auglas con F Proietti, P. Pavese, G Barra. Regia A. Calenda. Scene F Nonnis Novità

CENTRALE
Martedì alle 21,15 recital di «Vina» (il più antico strumento indiano a corda) di Nagheshwara Rao per la prima volta in Italia

DELLE ARTI
Alle 21,15: «Lettera a mamma!» farsa in 2 parti di Peppino De Filippo.

DELLA COMETA
Alle 21,15 opera da camera: «Il maestro di musica» (Pergolesi), «Alfabeto a sorpresa» (Mortari), «Una domanda di matrimonio» (Chailly).

DEL LEOPARDO
Alle 21.30: «Voulez vous jouer avec moà?» con F. Giulietti, C. Remondi, F. Cervasio, M. Rayez Regia Frontini - Remondi.

DELLE MUSE
Alle 21.30 C.ia Il Triangolo dir Mario Maffei: «Il signor Masure» di C Magnier con Carlo Croccolo, Anna Mazzamauro, Rino Bolognesi Regia M. Maffei.

DE' SERVI
Alle 21.30 ultima settimana «The English Players» con «Viet Rock» di Megan Terry. Novità Regia Patrick Latronica. Musiche M. De Pury. Coreografie G. Hobart Dir musica D Wiley.

DIONISO CLUB (Via Madonna dei Monti 59)
Lydia Biondi, Sophie Marland, Giorgio Montalbi, Vincenzo Sartini, Rosita Torosch in «I furfanti» di G. Testa, «Fecaloro» di E. Paglierini Regia Giancarlo Celli.

DI VIA BELSIANA
Alle 21,30 C.ia del Porcospino presenta «Due atti in forma di chiave» di Enzo Siciliano. Novità assoluta con Barilli Bonacelli, Montagna, Botta Sagnotti. Di Lernia

ELISEO
Alle 21 C.ia Italiana di prosa dir da Franco Zeffirelli presenta. «Un equilibrio delicato» di Edward Albee.

FILMSTUDIO 70 (Via Orti d'Alberti, 1-C)
Alle 18,55-20,45-22,45: «Il diabolico dottor Mabuse», di Fritz Lang.

FOLKSTUDIO
Alle 22,15: «Sweet Swing», M. Schiano presenta il «Middle Jazz Quartet» (Forti-Liberati-Cibrario-J. Polosa).

MICHELANGELO
Alle 19 la C.ia del Teatro d'Arte di Roma presenta la novità di Giovanni Ceccarini «La maledizione» di Mishuro-Kai-te con G Mongiovino, G Vaira, E. Granone. Regia G. Maestà

PANTHEON
Domani alle 16,30 le marionette di Maria Accettella con «Pinocchio» fiaba musicale di Icaro e Bruno Accettella. Regia degli autori.

PARIOLI
Riposo

QUIRINO
Alle 21,15 Lilia Brignone, Valentina Fortunato, Sergio Fantoni, in «La monaca di Monza» di G. Testori. Regia L. Visconti.

RIDOTTO ELISEO
Alle 21 C.ia Antonio Crast, Ave Ninchi, M Riccardini, L. Goggi, A. Reggiani, P Liuzzi, M Kalamera, M. Calandruccio, presenta: «La scuola delle mogli» di Molière. Regia Sergio Bargone

ROSSINI
Alle 21,15 Checco e Anita Durante, Leila Ducci, Enzo Liberti in «Camere separate» grande successo brillante di Giovanni Cenzato. Regia E. Liberti.

S. SABA
Domani e domenica alle 17 spett. per ragazzi «Carosello ribelle» di Rosencof.

SATIRI
Alle ore 21,30: «Le idi di marzo» commedia di A Costanzo Pellegrini con Vinicio Sofia, A. Lello, A. Duse, G. Lello, D. Pezzinga, U Carbone, A Bruno Regia Enzo De Castro.

SETTEPEROTTO (Vicolo dei Panieri 57)
Alle 22,30: «Odissea pretesto per un cabaret» di Maurizio Costanzo Novità assoluta con Carla Macelloni, Paolo Villaggio Silvano Spadaccino.

SISTINA
Alle 21,15 precise E.M. Salerno, Alice e Ellen Kessler nella commedia musicale di Garinei e Giovannini scritta con Magni «Viola violino viola d'amore». Musiche Canfora. Scene e costumi Coltellacci Coreografie Charmoli.

VALLE
Alle 21,45 Teatro Stabile di Roma presenta: «La bottega del caffè» di C. Goldoni. Regia G. Patroni Griffi.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 731.3306)
Vado, l'ammazzo e torno, con G. Hilton A ◆ e grande riv. Tullio Pane

ARALDO
Tecnica di un massacro, con G. Cobos A ◆ e riv. Derio Pino e le Hippies Girls

TRIANON
Finale regionale complessi Beat

VOLTURNO
Freccia nella polvere e riv. Marotta

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel 362.153)
Dio perdona Io no, con T Hill A ◆

AMERICA (Tel. 588.168)
Dio perdona Io no, con T Hill A ◆

ANTARES (Tel. 890.947)
Il più grande colpo del secolo, con J. Gabin G ◆

APPIO (Tel 779 638)
Quattro bassotti per un danese, con D. Jones C ◆◆

ARCHIMEDE (Tel 875.567)
Doctor Zhivago

ARISTON (Tel 353 230)
Gangster Story (prima)

ARLECCHINO (Tel 358 654)
Un italiano in America, con A. Sordi SA ◆

ASTOR (Tel 622 0409)
Lasciò qualcuno mi ama, con P. Newman DR ◆◆

ASTRA
Chiuso

AVANA
Un uomo una donna, con J. L. Trintignant (VM 14) S ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A — Avventuroso
C — Comico
DA — Disegno animato
DO — Documentario
DR — Drammatico
G — Giallo
M — Musicale
S — Sentimentale
SA — Satirico
SM — Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ — eccezionale
◆◆◆◆ — ottimo
◆◆◆ — buono
◆◆ — discreto
◆ — mediocre
V M 18 — vietato ai minori di 16 anni

AVENTINO (Tel. 572.137)
Assalto al centro nucleare, con F. Wolff A ◆

BALDUINA (Tel. 347.592)
Masquerade, con R. Harrison G ◆◆

BARBERINI (Tel. 471.707)
Arabella (prima)

BOLOGNA (Tel 426.700)
Ti ho sposato per allegria, con M. Vitti SA ◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Assalto al centro nucleare, con F. Wolff A ◆

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Quattro bassotti per un danese, con D. Jones C ◆

CAPRANICHETTA (Tel. 672.465)
Cul de sac, con D Pleasence (VM 14) SA ◆◆◆

COLA DI RIENZO (Tel 350.584)
Joe l'implacabile, con R. Van Nutter A ◆

CORSO (Tel 671.691)
Col cuore in gola, con J L. Trintignant (VM 18) G ◆◆

DUE ALLORI (Tel. 273 207)
Joe l'implacabile, con R. Van Nutter A ◆

EDEN (Tel 380.188)
Gungala la vergine della giungla, con K. Swan (VM 14) A ◆

EMBASSY
A piedi nudi nel parco, con J Fonda S ◆

EMPIRE (Tel 855 622)
Il padre di famiglia (prima)

EURCINE (Piazza Italia, 6 - EUR, Tel 591 0986)
Quattro bassotti per un danese, con D Jones C ◆◆

EUROPA (Tel 855 736)
Un italiano in America, con A Sordi SA ◆

FIAMMA (Tel 471 100)
Il quinto cavaliere è la paura, con M Machacek (VM 18) DR ◆◆◆

FIAMMETTA (Tel 470 464)
Riposo

GALLERIA (Tel 673 267)
Il sigillo di Pechino

GARDEN (Tel 582.848)
Joe l'implacabile, con R. Van Nutter A ◆

GIARDINO (Tel. 894.946)
Un uomo una donna, con J.L. Trintignant (VM 18) S ◆

IMPERIALCINE n. 1 (Telefono 686 745)
Blow-Up, con D. Hammings (VM 14) DR ◆◆◆

IMPERIALCINE n. 2 (Telefono 686 745)
Blow-Up, con D Hammings (VM 14) DR ◆◆◆

ITALIA (Tel 856 030)
La 25 a ora, con A Quinn DR ◆

MAESTOSO (Tel 786 086)
Joe l'implacabile, con R. Van Nutter A ◆

MAJESTIC (Tel 674.908)
Il dottor Zivago, con O. Sharif DR ◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
Ti ho sposato per allegria, con M Vitti SA ◆

METRO DRIVE IN (Telefono 605.0126)
Fantomas contro Scotland Yard, con J Marais* A ◆

METROPOLITAN (Tel 689 400)
C'era una volta, con S Loren S ◆◆

MIGNON (Tel 869 493)
Una guida per l'uomo sposato con W. Matthau A ◆

MODERNO (Tel. 460.285)
Faccia a faccia, con T Milian A ◆

MODERNO SALETTA (Telefono 460.285)
L'amore attraverso i secoli, con R. Welch (VM 18) SA ◆

MONDIAL (Tel 834 876)
Quattro bassotti per un danese, con D. Jones C ◆◆

NEW YORK (Tel. 780.271)
Dio perdona Io no, con T Hill A ◆

NUOVO GOLDEN (Tel 755.002)
Il sigillo di Pechino

OLIMPICO (Tel 302 635)
Ad ogni costo, con J. Leigh A ◆

PALAZZO
Dio perdona Io no, con T. Hill A ◆

PARIS (Tel 754.368)
Faccia a faccia, con T. Milian A ◆

PLAZA (Tel. 681.193)
Un corpo da amare, con E. Nathanael (VM 18) DR ◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 470 265)
Il massacro del giorno di San Valentino, con J Robards DR ◆

QUIRINALE (Tel 462 653)
Due per la strada, con A Hepburn S ◆◆

QUIRINETTA (Tel. 670.012)
Personale Antonioni: Deserto rosso, con M. Vitti (VM 14) DR ◆◆◆

RADIO CITY (Tel 464.103)
Agente 007 si vive solo due volte, con S Connery A ◆

REALE (Tel 580 234)
Faccia a faccia, con T Milian A ◆

REX (Tel 864 165)
Un maggiordomo nel Far West

RITZ (Tel 837 481)
Faccia a faccia, con T Milian A ◆

RIVOLI (Tel 460 883)
Vivere per vivere, con Yves Montand (VM 14) DR ◆◆

ROYAL (Tel. 770 549)
Quella sporca dozzina, con L. Marvin (VM 14) A ◆◆

ROXY (Tel. 870.504)
La cintura di castità, con M. Vitti (VM 14) SA ◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 671.439)
Cinema d'Essai: Il giardino delle delizie, con M. Ronet (VM 18) DR ◆

SAVOIA (Tel. 861.159)
Ti ho sposato per allegria, con M. Vitti SA ◆

SMERALDO (Tel. 451.581)
La 25.a ora, con A. Quinn DR ◆

STADIUM (Tel. 393.280)
Breve chiusura

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Sinfonia di guerra, con C Heston DR ◆

TREVI (Tel 689.619)
La cintura di castità, con M. Vitti (VM 14) SA ◆

TRIOMPHE (Tel 838.0003)
Bersaglio mobile, con T. Hardin (VM 14) A ◆

VIGNA CLARA (Tel 320.359)
Un italiano in America, con A. Sordi SA ◆

Seconde visioni

AFRICA: La grande fuga, con S. Mc Queen DR ◆◆◆
AIRONE: Stasera mi butto, con Franchi-Ingrassia C ◆
ALASKA: L'Angelica avventuriera, con M. Mercier (VM 14) A ◆
ALBA: La donna nel mondo (VM 18) DO ◆
ALCYONE: Il moralista, con A. Sordi C ◆◆
ALCE: F.B.I. contro Cosa Nostra, con W Pidgeon DR ◆◆
ALFIERI: Il sigillo di Pechino
AMBASCIATORI: Don Giovanni in Sicilia, con L. Buzzanca (VM 18) SA ◆
AMBRA JOVINELLI: Vado... l'ammazzo e torno, con G. Hilton A ◆
ANIENE: Non faccio la guerra faccio l'amore, con C. Spaak
APOLLO: L'uomo dal braccio d'oro, con F. Sinatra (VM 18) DR ◆◆
AQUILA: Cavalieri dello spazio A ◆
ARALDO: Tecnica per un massacro, con G. Cobos A ◆ e rivista
ARGO: I quattro volti della vendetta, con L. Barker C ◆
ARIEL: Matt Helm non perdona, con D. Martin A ◆
ATLANTIC: Il caso difficile del commissario Maigret, con H Rühmann G ◆
AUGUSTUS: Il tigre, con V. Gassman (VM 14) S ◆
AUREO: La 25.a ora, con A. Quinn DR ◆
AUSONIA: La calda preda, con J. Fonda (VM 18) DR ◆
AVORIO: Arabesque, con G. Peck A ◆
BELSITO: Julie perchè non vuoi? con J. Christie SA ◆
BOITO: Georgy svegliati, con L. Redgrave (VM 18) S ◆◆
BRASIL: Viva Zapata, con M. Brando DR ◆◆◆
BRISTOL: Il dominatore della prateria, con D Murray A ◆
BROADWAY: Un milione di dollari per 7 assassini
CALIFORNIA: Il ranch delle tre pistole
CASTELLO: Johnny Reno, con D. Andrews A ◆
CINESTAR: La 25 a ora, con A. Quinn DR ◆
CLODIO: Colpo su colpo, con F Sinatra DR ◆
COLORADO: Password uccidete agente Gordon
CORALLO: Il caso difficile del commissario Maigret, con H Rühmann G ◆
CRISTALLO: Ingresso libero
DEL VASCELLO: Ti ho sposato per allegria, con M Vitti
DIAMANTE: Stasera mi butto, con Franchi-Ingrassia C ◆
DIANA: Un uomo una donna, con J L Trintignant (VM 18) S ◆
EDELWEISS: La mia terra, con R. Hudson (VM 16) DR ◆
ESPERIA: La calda preda
ESPERO: Corte marziale, con G. Cooper DR ◆
FARNESE: Operazione diabolica, con R. Hudson DR ◆◆
FOGLIANO: Gambit grande furto al Semiramis, con S Mc Laine SA ◆◆
GIULIO CESARE: Né onore né gloria, con A Quinn DR ◆
HARLEM: Riposo
HOLLYWOOD: Una strega in paradiso, con K. Novak
IMPERO: I rinnegati di capitan Kid, con H. Frank A ◆
INDUNO: La 25.a ora, con A. Quinn DR ◆
JOLLY: Tentazioni della notte (VM 18) DO ◆
JONIO: Il tigre, con V. Gassman (VM 14) S ◆

OGGI al FILMSTUDIO 70
Via degli Orti d'Alberti 1-C
(Via della Lungara)
IL DIABOLICO DOTT. MABUSE
di Fritz Lang (1960)
ore 18,45 . 20,45 - 22,45

LA FENICE: F.B.I. contro Cosa Nostra, con W Pidgeon DR ◆◆
LEBLON: Scandalo al sole, con D. Mc Guire S ◆
LUXOR: Colpo doppio del camaleonte d'oro, con M. Damon A ◆
MADISON: Il colonnello Von Ryan, con F. Sinatra A ◆
MASSIMO: Un uomo una donna, con J.L. Trintignant (VM 18) S ◆
NEVADA: Lo spaccone, con P Newman (VM 16) DR ◆◆◆
NIAGARA: Lo sceriffo non spara
NUOVO: L'ultimo tentativo
NUOVO OLIMPIA: Cinema selezione: Salvatore Giuliano, di F. Rosi (VM 16) DR ◆◆◆◆
PALLADIUM: Lo sceriffo non paga il sabato
PLANETARIO: Nanook of the north (Nanuk l'esquimese) time in the sun
PRENESTE: I 7 falsari, con R. Hirsch SA ◆◆
PRINCIPE: Un uomo una donna, con J.L. Trintignant (VM 18) S ◆
RENO: Desperado Trail, con L. Barker A ◆
RIALTO: Una donna sposata, con M. Merli (VM 18) DR ◆◆
RUBINO: Mc Lintock (vers. orig.)
SPLENDID: Il vento non sa leggere, con D. Bogarde S ◆
TIRRENO: La guerra è finita, con Y. Montand (VM 18) DR ◆◆◆◆
TRIANON: Finale regionale complessi Beat
TUSCOLO: Il volto, di Bergman DR ◆◆◆
ULISSE: 4..3..2..1...morte, con L. Jeffries A ◆
VERBANO: Dieci piccoli indiani, con H. O'Brian G ◆

Terze visioni

ARS CINE: Riposo
AURORA: Uomini in guerra, con A. Ray DR ◆◆
COLOSSEO: Giochi di notte, con I. Thulin (VM 18) DR ◆◆
DEI PICCOLI: Cartoni animati
DELLE MIMOSE: Femmine delle caverne, con E Ronay A ◆
DELLE RONDINI: L'occhio caldo del cielo, con D. Malone A ◆◆◆
DORIA: Come utilizzare la garçonnière, con B. Belford
ELDORADO: Come svaligiammo la banca d'Italia, con Franchi-Ingrassia C ◆
FARO: Quien Sabe? con G.M Volontè (VM 14) A ◆
FOLGORE: Arrivano i russi, con E.M Saint SA ◆◆
NOVOCINE: Dossier Marocco 7 con E Martinelli A ◆
ODEON: L'ultimo apache, con B Lancaster A ◆◆
ORIENTE: Sexy nudo (VM 18) DO ◆
PRIMA PORTA: L'uomo dal pugno d'oro, con G. Cobos
PRIMAVERA: Riposo
REGILLA: Gente di notte, con G. Peck G ◆
ROMA: Hawaii, con M. Von Sydow DR ◆◆
SALA UMBERTO: Come le foglie al vento, con L Bacall
RIDUZIONE ENAL - AGIS: Ambasciatori, Alaska, Adriacine, Aniene, Bristol, Cristallo, Delle Rondini, Jonio, La Fenice, Niagara, Nuovo Olimpia, Oriente, Orione, Palazzo, Planetario, Platino, Plaza, Prima Porta, Regilla, Reno, Roma, Rubino, Sala Umberto, Trajano di Fiumicino, Tuscolo, Ulisse. TEATRI: Arlecchino, Dioscuri, Goldoni, Pantheon, Ridotto Eliseo, Rossini, Satiri.

ANNUNCI ECONOMICI

OCCASIONI

I) L. 10

AURORA GIACOMETTI continua con successo VENDITA ASTA merci conto terzi. Eccezionali occasioni: TAPPETI PERSIANI - LAMPADARI - MOBILI - CAPO DIMONTE, eccetera. Approfittate per REGALI NATALIZI!!! QUAT. TROFONTANE 21 - ricordate 21

II) LEZIONI E COLLEGI L. 50

TESI LAUREA Ricerche Istituto esegue accuratamente Roma - Boccaccio, 8 . 475.075.

ANNUNCI SANITARI

Medico specialista dermatologo
DOTTOR DAVID STROM
Cura sclerosante ambulatoriale senza operazione delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni, ragadi, flebiti, eczemi ulcere varicose
VENERee PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 354.581 - Ore 8-20; festivi 8-13
(Aut M San n. 779/223133 del 29 maggio 1959)

Ci scrivono da

Svizzera

«Si ricordano di noi solo per chiederci soldi»

Cara Unità,

*è da nove anni che lavoro all'estero e chissà quanto dovrò ancora rimanerci, visto che il nostro amato governo ha «programmato» di fornire ai padroni dei Paesi stranieri altri 300 mila lavoratori italiani. Questo è il modo di ricordarsi di noi emigrati: per mandarci allo sbaraglio e per beneficiare delle nostre rimesse. Oppure si ricordano di noi certe parrocchie che si rivolgono agli emigrati (mandando a volte delegazioni con il prete in testa) per chiedere soldi per la chiesa, per il santo e così via. Per esempio, di me si è ricordato il comitato pro-chiesa di Colli del Tronto che mi ha inviato una bella